

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1772 del 21/10/2019

Seduta Num. 38

Questo lunedì 21 **del mese di** ottobre

dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Donini Raffaele	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1856 del 18/10/2019

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: D.P.C.M. 20 FEBBRAIO 2019 - PIANO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, IL RIPRISTINO E LA TUTELA DELLA
RISORSA AMBIENTALE - PRESA D'ATTO DELL'ASSEGNAZIONE DELLE
RISORSE RELATIVE AL PIANO STRALCIO 2019 E INDIVIDUAZIONE DEI
SOGGETTI ATTUATORI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Guida

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, all'art. 10, comma 1, che dispone che i Presidenti delle Regioni subentrino, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati degli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Premesso che:

- in data 20 febbraio 2019 è stato emanato il DPCM del 20 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;
- l'art. 2, comma 1 prevede che, ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti amministrazioni predispongano e sottopongano alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Cabina di regia Strategia Italia anche in coordinamento con la Struttura di missione Investitalia, ed al CIPE, un Piano stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi

carattere di urgenza e indifferibilità;

- l'art. 2, comma 2 prevede che ai fini della predisposizione del suddetto Piano stralcio 2019, in deroga al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015 (concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico), e nelle more della riorganizzazione a scopo di efficientamento del relativo sistema ordinario di selezione e individuazione degli interventi, i suddetti elenchi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle Regioni interessate e delle Province autonome, con il contributo e la partecipazione dei Commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuali, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento di protezione civile;
- con nota n. 7734/STA del 18/04/2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare, il Direttore Generale, dott.ssa Maddalena Mattei Gentili, ha avviato le attività previste, richiedendo al Commissario straordinario per il dissesto della Regione Emilia-Romagna i fabbisogni e le proposte da inserire all'interno del suddetto Piano Stralcio 2019, in coerenza con i piani distrettuali di bacino e corredati da un cronoprogramma della spesa, a partire dal 2019; ha inoltre comunicato la modalità di ripartizione e l'entità delle risorse disponibili per la Regione Emilia-Romagna per l'anno 2019, pari complessivamente ad euro 21.680.504,54;
- con nota n. PG/2019/329934 del 04/04/2019 e poi n. PG/2019/416265 del 30/04/2019 il Commissario straordinario per il dissesto in Regione Emilia-Romagna, ha trasmesso l'elenco degli interventi candidati a finanziamento per l'annualità 2019;
- con nota n. 9297/STA del 14/05/2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare, il Direttore Generale dott.ssa Maddalena Mattei Gentili ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 20 maggio 2019, il cui verbale è conservato agli atti del Servizio regionale Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;

Preso atto che:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 35 del 24 luglio 2019 ha approvato il Piano stralcio 2019 che, per la Regione Emilia-Romagna, consta di diciotto interventi per un totale di 21.680.504,54 euro, elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito DM) n. 255 del 04/09/2019 ha definito e individuato il Piano stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al DPCM 20 febbraio 2019, per complessivi euro 315.119.117,19 euro, assegnando contestualmente le suddette risorse;
- con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 357 del 01/10/2019 sono state assegnate le risorse previste per la Regione Emilia-Romagna ai sensi della citata delibera CIPE n. 35/2019, pari a complessivi euro 21.680.504,54 euro;
- il medesimo decreto ha altresì disposto il trasferimento del primo acconto del finanziamento, pari al 60% dell'intero importo, ossia a 13.008.302,72 euro, sulla contabilità speciale "COMM.STRA. 0.3925-11 - DL 91/14" n. 5578, intestata al Commissario;
- con nota n. 0020697 del 10/10/2019, assunta al protocollo regionale con n. PG/2019/0756549 del 10/10/2019, la medesima Direzione Generale ha notificato al Commissario i due provvedimenti sopracitati, unitamente alla registrazione del DM n. 255/2019 alla Corte dei Conti con n. 1-3433 del 24/09/2019;

Visto il decreto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico 16 luglio 2019, n. 4 con il quale sono state tra l'altro aggiornate le disposizioni organizzative e operative per l'attuazione degli interventi dell'Accordo;

Richiamate:

- la legge regionale 2 agosto 1984, n. 42, inerente "Nuove norme in materia di enti di bonifica. Delega di funzioni amministrative", e s.m.i.;
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22, recante "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3";
- la legge regionale 22 novembre 2001, n. 42 e s.m.i., che ha istituito l'Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ed in particolare le seguenti disposizioni:
 - l'art. 15, commi 8 e 9, che individua la forma dell'agenzia quale modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni di gestione nelle materie dell'ambiente, dell'energia, della sicurezza territoriale e protezione civile;
 - l'art. 15, comma 1, il quale prevede che nelle materie di cui sopra la Regione esercita le funzioni di indirizzo, anche attraverso apposite direttive, di pianificazione e programmazione, sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi, supporto alle relazioni inter-istituzionali, nonché le funzioni in esercizio alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., non espressamente attribuite con la medesima legge ad altri enti;
 - l'art. 19, commi 1 e 3, i quali prevedono che l'Agenzia istituita ai sensi della L.R. n. 1/2005 è ridenominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito "Agenzia") ed esercita le funzioni attribuitele

dalla medesima legge regionale, comprese quelle precedentemente attribuite alle Province, articolandole per sezioni territoriali, tenuto conto dell'omogeneità dei bacini idrografici come individuati dalla Giunta regionale in attuazione dell'art. 140 della legge regionale n. 3/1999, fermo restando che la Regione, i Comuni e le loro Unioni continuano ad esercitare le funzioni attribuite a loro dall'ordinamento regionale in materia di protezione civile;

- l'art. 19, comma 2, secondo il quale la Regione riorganizza le funzioni di sicurezza territoriale e protezione civile dettando norme atte a garantire l'esercizio coordinato delle funzioni fra i vari livelli istituzionali, anche al fine di rendere omogenea e unitaria la disciplina dei procedimenti per il superamento delle emergenze e per le fasi successive all'emergenza;
- l'art. 19, comma 4, il quale prevede che mediante l'Agenzia la Regione esercita le funzioni di gestione in materia di difesa del suolo e della costa, attività estrattive, sismica, protezione civile;
- l'art. 19, comma 5, il quale in particolare prevede che mediante l'Agenzia la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore e le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall'art. 30, comma 1, lettere c), f) e g) della medesima legge;

Dato atto della necessità di individuare i soggetti attuatori competenti alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base di quanto disposto dalle norme appena citate e dai conseguenti provvedimenti regionali;

Visto, inoltre, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

Visti:

- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019, "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" ed in particolare l' allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

Richiamate altresì le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti

conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- a) di prendere atto dell'efficacia del Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al DPCM 20 febbraio 2019, approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 35 del 24 luglio 2019;
- b) di prendere atto della definizione del Piano stralcio di cui al precedente punto a), formalizzata con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito D.M) n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti con n. 1-3433 del 24/09/2019;
- c) di prendere atto dell'assegnazione delle risorse spettanti alla Regione Emilia-Romagna, pari a complessivi euro 21.680.504,54, disposta con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 357 del 01/10/2019;
- d) di prendere altresì atto dell'elenco degli interventi finanziati nell'ambito del suddetto Piano, riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e) di definire contestualmente i soggetti attuatori dei nuovi interventi per i quali è stato assentito il finanziamento, elencati nel medesimo Allegato 1;
- f) di dare atto che alla copertura dei sopracitati interventi, costituita da risorse di provenienza statale per un importo complessivo di € 21.680.504,54, si farà

fronte con le disponibilità che saranno allocate sulla contabilità speciale **n. 5578** denominata "COMM.STRA. O. 3925-11- DL 91-14", intestata al Commissario straordinario, presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;

- g) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e ad esso si applicano le relative disposizioni;
- h) di dare atto che gli interventi di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento saranno attuati in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico 16 luglio 2019, n. 4;
- i) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

DPCM 20 febbraio 2019 - Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico il ripristino e la tutela della risorsa ambientale.
 Piano stralcio 2019. Proposte di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.
 Regione Emilia-Romagna

Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Soggetto attuatore	Importo richiesto (Euro)
081R170/G1	F63H19000330001	Piacenza	Castel San Giovanni, Borgonovo Val Tidone	Castel San Giovanni capoluogo, area industriale di Borgonovo Val Tidone	Ripristino funzionalità idraulica Rio Lora, risezionamento alveo e difese spondali Rii Carona e Boriacco.	A	Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile	400.000,00 €
081R147/G1	F83H19000680001	Piacenza	Morfasso, Alseno, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Vernasca	Castelnuovo Fogliani (Alseno) Casali (Morfasso) Velleja romana (Lugagnano V.A.) Mocomero (Vernasca)	Interventi di consolidamento versanti a difesa di abitati nel bacino del torrente Arda.	F	Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile	300.000,00 €
081R453/G1	E93H19000260001	Parma	Parma	Parma	Completamento del sistema difensivo tra Sala Baganza e Parma - tratto urbano della città di Parma e acquisizione aree di sedime delle arginature attuali da Sala Baganza a Parma – Primo stralcio.	A	Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile	500.000,00 €
081R447/G1	E43H19000170001	Parma	Felino	Capoluogo e S. Michele Gatti	Opere di difesa dell'abitato di Felino e S. Michele Gatti in comune di Felino – primo stralcio.	A	Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile	550.000,00 €
081R062/G1	I57H17000000002	Parma	Salsomaggiore Terme	Capoluogo	Lavori di messa in sicurezza del tombotto del torrente Ghiara in viale Berenini II stralcio - Rifacimento a seguito di cedimento strutturale della copertura del torrente Ghiara, tratto viale Berenini sud.	A	Comune di Salsomaggiore Terme	664.750,00 €

Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Soggetto attuatore	Importo richiesto (Euro)
08IR001/G9	B73H19000420001	Parma, Reggio Emilia	Montechiarugolo (PR), Montecchio (RE)	tratto a valle del ponte di San Polo d'Enza	Interventi di manutenzione straordinaria della vegetazione ripariale e nelle aree d'espansione delle casse e di riequilibrio idraulico-ecomorfologico del fiume Enza a valle del ponte di San Polo.	A	Agenzia Interregionale per il fiume Po	650.000,00 €
08IR045/G1	F53H19000350001	Reggio Emilia	Baiso	Montecchio, Montecasale	Consolidamento e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico che coinvolge Montecchio e Montecasale.	F	Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile	300.000,00 €
08IR322/G1	F63H19000340001	Reggio Emilia	Scandiano	Gessi, Mazzalasino	Completamento lavori di consolidamento della frana di Mazzalasino.	F	Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile	300.000,00 €
08IR412/G1	F53H19000340001	Modena	Vignola	Caselle	Messa in sicurezza del fiume Panaro dalla SP16 all'abitato di Marano sul Panaro - Opere di messa in sicurezza e ripristino condizioni di officiosità della Briglia Caselle sul fiume Panaro (Il stralcio).	A	Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile	1.280.000,00 €
08IR393/G1	D67H19001230002	Modena	Fanano	Strada per Ospitale	Messa in sicurezza della strada comunale Fanano-Ospitale.	F	Comune di Fanano	1.250.000,00 €
08IR104/G1	B73H19000400001	Ferrara	Ferrara	Pescara di Francolino	Interventi di adeguamento in sagoma e in quota delle arginature maestre di Po. Stralcio funzionale: lavori di adeguamento della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po, da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, tra gli stanti 58 e 64 - PTI_FE_1 - Comune di Ferrara - completamento.	A	Agenzia Interregionale per il fiume Po	760.000,00 €
08IR456/G1	F53H19000360001	Ferrara	Comacchio	Lido Pomposa, Lido Nazioni	Adeguamento altimetrico e planimetrico di alcuni tratti di scogliere del litorale Nord in comune di Comacchio a difesa dall'ingressione marina.	C	Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile	2.300.000,00 €

Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Soggetto attuatore	Importo richiesto (Euro)
08IR224/G1	F33H19000290001	Rimini	Morciano di Romagna, San Giovanni in Marignano	San Giovanni in Marignano	T. Ventena - Messa in sicurezza idraulica del centro storico di San Giovanni in Marignano.	A	Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile	1.600.000,00 €
08IR394/G1	F46B19002700001	Forlì-Cesena	Roncofreddo	Montecodruzzo	Intervento di consolidamento del versante in località Montecodruzzo - 2°stralcio.	F	Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile	700.000,00 €
08IR183/G1	F53H19000310001	Rimini	Bellaria-Igea Marina	Bellaria	T.Usò - Intervento adeguamento tratto urbano fra la ex SS:16 e la foce (porto canale di Bellaria).	A	Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile	650.000,00 €
08IR445/G1	D27H17000000001	Forlì - Cesena	Cesenatico	Cesenatico	Costruzione cassa di laminazione arginata e opere idrauliche a servizio del canale Madonnina (stralcio espropri).	A	Consorzio di Bonifica della Romagna	1.500.000,00 €
08IR370/G1	PROV0000010432	RAVENNA	Castel Bolognese	Castel Bolognese, Solarolo	Messa in sicurezza del Canale dei Mulini, con costruzione di una cassa d'espansione	A	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	2.775.754,54 €
08IR083/G1	G47B15000350001	Parma	Mezzani, Sorbolo	Bocca d'Enza	Sistemazione idraulica del compartimento di Mezzani III° lotto - adeguamento del mandracchio del Collettore Parmetta fra la chiavica "Balano" e la chiavica allo sbocco nel torrente Enza, in località Bocca d'Enza, in seguito all'innalzamento degli argini golenali di difesa	A	Consorzio della Bonifica Parmense	5.200.000,00 €
TOTALE								21.680.504,54 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1856

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1856

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1772 del 21/10/2019

Seduta Num. 38

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi